



# OSPEDALE PERICOLO CHIUSURA !?!

Secondo il parere dell'Assessore Regionale alla Sanità Venturoni (giornali del 12 Marzo scorso), sei piccoli ospedali della Regione saranno chiusi o pesantemente ristrutturati, allo scopo di ridurre il deficit sanitario regionale.

Il Piano Sanitario Regionale approvato dalla precedente Giunta Regionale di centrosinistra, prevede per l'Ospedale di Pescina non la **CHIUSURA**, ma la allocazione nella rete ospedaliera marsicana, di alcune specialistiche (Geriatrics, Lungodegenza) con la presenza di posti in Medicina Generale e Chirurgia.

Noi crediamo che i veri centri di spesa sanitaria non si trovino nei **PICCOLI OSPEDALI**, ma nelle grandi strutture e nella sovrapposizione di servizi e strutture.

**PRIMA DI TAGLIARE GLI OSPEDALI PUBBLICI, DOVE PURE SI ANNIDANO GLI SPRECHI, SI DEBONO RIORGANIZZARE LE CONCESSIONI ALLE CLINICHE PRIVATE.**

Mentre nel resto d'Europa si portano i servizi vicino alle popolazioni allo scopo di evitare quanto più possibile i disagi ed i costi sociali ed economici che i cittadini devono sopportare, da noi, si cerca di accorpare tutto nei centri più grandi, cosa non grave, se i centri più grandi fossero di eccellenza. **L'ospedale di Avezzano è centro di eccellenza?**

Le liste d'attesa sono diventate assurdamente lunghe a causa della scarsità di apparati medicinali, di reparti e di personale specializzato.

Si assiste al progressivo invecchiamento della popolazione, costretta proprio quando è meno autonoma a disagiati spostamenti per avere prestazioni specialistiche, si viene a prospettare un pesante impoverimento dell'offerta sanitaria.

## CI RIMETTE SEMPRE LA POVERA GENTE.

L'offerta del servizio sanitario va senza dubbio rimodulata, i debiti sanitari e gli sprechi vanno eliminati, ma ciò non a discapito dei piccoli Centri Ospedalieri che sono un punto di riferimento e una risorsa del territorio.

## IL SERAFINO RINALDI VA SALVAGUARDATO E TUTELATO

La comunità pescinese è chiamata a vigilare su quanto si sta prospettando, allo scopo di:

- Evitare il taglio indiscriminato dei posti-letto, con pesanti conseguenze sulla qualità del servizio;
- Tutelare il fondamentale servizio di Pronto Soccorso con la messa in funzione del 118;
- Proteggere i posti-letto previsti dal Piano Sanitario, chiedendo con forza il completamento e l'attivazione dei servizi sanitari già previsti;
- Chiedere che siano diminuiti i tempi d'attesa e potenziati i servizi disponibili presso il locale Distretto.

Allo scopo di proteggere il nostro ospedale, tutta la popolazione è chiamata a vigilare attivamente ed a partecipare alle manifestazioni che si terranno.

Si invita l'Amministrazione Comunale a convocare un Consiglio straordinario e ad istituire, come previsto dallo Statuto Comunale, una apposita Commissione dedicata al problema Ospedale.